



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

MODULO 1

Introduzione alla stesura del PTPCT: quadro normativo

Le fasi del processo di gestione del rischio: l'analisi del contesto

Vademecum, guide pratiche, approfondimenti

Presentazione a cura della Dott.ssa Nicoletta Rocco | Funzionario Ufficio Relazioni con gli stakeholder e promozione della cultura della legalità



Prima di iniziare...

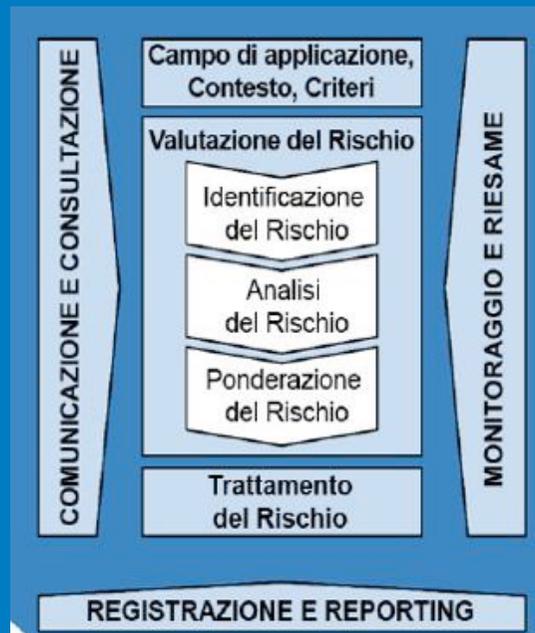
- Che cos'è un Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)?
- Chi redige il PTPC?
- Che struttura ha un PTPC?
- Che cos'è il processo di gestione del rischio?





DAL RISK MANAGEMENT ALLA GESTIONE DEL RISCHIO CORRUTTIVO IN PA

ISO 31000



PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

1. Analisi del contesto

- Contesto esterno
- Contesto interno

2. Valutazione del rischio

- Identificazione del rischio
- Analisi del rischio
- Valutazione del rischio

3. Trattamento del rischio

- Identificazione e programmazione delle misure generali
- Identificazione e programmazione delle misure specifiche



L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO NEGLI AGGIORNAMENTI AL PNA.

- **PNA 2013**: l'analisi del contesto esterno non è richiesta espressamente.
- **PNA 2015**: vengono introdotte per la prima volta alcune indicazioni sul tema.
- **PNA 2019**: l'argomento è oggetto di approfondimento ulteriore e si arricchisce di suggerimenti pratici.



L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

FINALITA'

*«L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'**ambiente** nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione».*

OGGETTO

Occorre rivolgere l'attenzione a:

- fattori legati al territorio di riferimento dell'ente;
- Le relazioni e le possibili influenze prodotte da portatori e rappresentanti di interessi esterni.



DATI RILEVANTI PER L'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

L'analisi del contesto esterno può essere elaborata attraverso l'utilizzo di dati oggettivi e soggettivi, indagando in particolar modo:

- a) sviluppo demografico;
- b) economia del territorio;
- c) dinamiche socio-culturali;
- d) criminalità e corruzione.





PRIMA FASE: RACCOLTA DEI DATI.

I dati possono essere reperiti attraverso banche dati o studi di diversi soggetti e istituzioni (es. ISTAT, ANAC, Transparency International, World Bank , Università e centri di ricerca, ecc.).

I dati sulla casistica giudiziaria possono essere ottenuti dalla Banca dati delle sentenze della Corte dei Conti o della Corte Suprema di Cassazione, o attraverso la collaborazione con le Prefetture.

Sarebbe utile, inoltre, condurre apposite indagini sulla cittadinanza (per es. per i comuni) o sugli utenti (per es. per gli enti erogatori di servizi) attraverso questionari on line o altre metodologie idonee.





Istituto Nazionale di Statistica

ENGLISH HOME

POPOLAZIONE E FAMIGLIE

- POPOLAZIONE E FAMIGLIE
- CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE
- VITA QUOTIDIANA E OPINIONE DEI CITTADINI
- INFORMATICHE

SOCIETÀ E ISTITUZIONI

- CULTURA, COMUNICAZIONE E VIAGGI
- SALUTE E SANITÀ
- ASSISTENZA E PREVIDENZA
- GIUSTIZIA E SICUREZZA**
- PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E ISTITUZIONI PRIVATE

ISTRUZIONE E LAVORO

- ISTRUZIONE E FORMAZIONE
- LAVORO E RETRIBUZIONI

ECONOMIA

- CONTI NAZIONALI
- IMPRESE
- INDUSTRIA E COSTRUZIONI
- SERVIZI
- AGRICOLTURA
- PREZZI
- COMMERCIO ESTERO

AMBIENTE E TERRITORIO

- AMBIENTE ED ENERGIA
- TERRITORIO E CARTOGRAFIA

PIÙ VISITATI

- DECESSI E CAUSE DI MORTE
- RIVALUTA AFFITTI E ASSEGNI DI MANTENIMENTO
- CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE
- CODICI DI COMUNI, PROVINCE E REGIONI
- ELENCO DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

IN EVIDENZA
PUBBLICAZIONI
EVENTI
ARCHIVIO

COMMERCIO AL DETTAGLIO - LUGLIO 2021

A luglio 2021 vendite -0,4% su giugno, +6,7% su base annua

08 SETTEMBRE 2021

PROCEDURA DI CONSULTAZIONE PER LA REVISIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La raccolta delle proposte di revisione dei soggetti portatori di interesse termina il 15 ottobre 2021

08 SETTEMBRE 2021

NOTA SULLE MISURE DEL BES DEI TERRITORI

Aggiornamento annuale dei 63 indicatori per l'insieme delle province e città metropolitane italiane

06 SETTEMBRE 2021

VIAGGI E VACANZE

Disponibili i microdati ad uso pubblico su "Viaggi e vacanze", focus incluso nell'indagine sulle spese delle famiglie

01 SETTEMBRE 2021

OCCUPATI E DISOCCUPATI (MENSILI)

A luglio diminuisce l'occupazione (-0,1%). Scende anche il tasso di disoccupazione, al 9,3%

01 SETTEMBRE 2021

FATTURATO DEI SERVIZI - II TRIMESTRE 2021

Nel II trimestre 2021 l'indice del fatturato dei servizi aumenta del 33,9% su base annua

01 SETTEMBRE 2021

>> ARCHIVIO IN EVIDENZA

POPOLAZIONE RESIDENTE 59,258 MILIONI

1 GENNAIO 2021

TASSO DI OCCUPAZIONE

ANNO 2020

58,1%

OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGS)





CHI SIAMO ▾ ORGANIZZAZIONE ▾ ATTIVITÀ ▾ DOCUMENTI ▾ STAMPA E MEDIA ▾

CERCA 🔍

Sezione del Controllo sugli Enti
26/07/2021 — Roma

LA GESTIONE FINANZIARIA 2019 DI RAI S.P.A.

La Sezione controllo enti della Corte dei conti ha approvato, con determina n. 74/2021, la Relazione sulla gestione finanziaria della Rai – Radiotelevisione Italiana S.p.A. - per l'esercizio 2019.

La società è concessionaria in esclusiva, per espressa previsione di legge (artt. 45 e ss. del d.lgs. 31 luglio 2005,...

LEGGI DI PIÙ →

Notizie [VAI ALLA SEZIONE](#) →

ENEA
ENTE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E L'AMBIENTE

CORTE DEI CONTI

CHI SIAMO ▾ ORGANIZZAZIONE ▾ ATTIVITÀ ▾ DOCUMENTI ▾ STAMPA E MEDIA ▾ **CERCA** 🔍

Home / Ricerca

Ricerca

Sul portale istituzionale sono reperibili, al fine di favorire la conoscenza della Corte dei conti e delle sue funzioni mediante la comunicazione delle pronunce adottate in sede giurisdizionale e di controllo, i documenti relativi agli ultimi 5 anni di attività.

L'integralità della documentazione prodotta a decorrere dal 2008 può essere ricercata, per esclusive finalità di ricerca e documentazione giuridica, nella [Banca dati unificata del Controllo e della Giurisdizione \(BDU\)](#).

Testo
corruzione lazio ⓘ

Cerca solo nelle pagine del sito **Cerca solo all'interno dei documenti** Cerca nelle pagine del sito e all'interno dei documenti

Organo emittente
Scegli una opzione

Area tematica
Scegli una opzione

Dal **01/01/2020** Al **31/12/2020**

Pulisci **Ricerca**



Google

prefettura analisi contesto esterno

Tutti Immagini Notizie Shopping Maps Altro

Circa 634.000 risultati (0,58 secondi)

<http://www.prefettura.it/palermo> > contenuti > Analisi_d...

Analisi del contesto esterno per gli Enti Locali - Il portale delle ...
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Palermo.

<http://www.prefettura.it/benevento> > contenuti > Analisi...

Analisi del contesto esterno per gli Enti Locali - Il portale delle ...
Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Benevento.

<http://culturaprofessionale.interno.gov.it/docs> PDF

Il ruolo del Prefetto nell'attuale sistema Anticorruzione

collaborativo tra Anac - Prefetture-UTG ed Enti Locali compiuta **analisi del contesto interno ed esterno** in cui l'ente opera, del trattamento.
39 pagine

<http://culturaprofessionale.interno.gov.it/docs> PDF

Il ruolo di supporto tecnico ed informativo del Prefetto nell ...

particolarmente utile soprattutto in relazione all'**analisi del contesto esterno**- provinciale, in quanto con esso vengono evidenziate quelle caratteristiche ...

MINISTERO DELL'INTERNO

Home page Amministrazione trasparente Mappa del sito Portale delle prefetture-UTG

Cerca nel sito...

PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ROMA

Home page Attività Statistiche Banche dati e statistiche

La Prefettura

- Il Prefetto
- Struttura
- Dirigenti
- Contatti
- Foto Gallery
- Eventi Istituzionali
- Albo dei Prefetti di Roma dal 1871

Servizi ai Cittadini

- Prenotazioni on line

URP

Come fare per ...

Ufficio Posta

Orari di ricevimento

Banche dati e statistiche

- Criminalità
- Flussi migratori
- Tossicodipendenze
- Dati elettorali

Argomenti Correlati

- Tossicodipendenze
- In primo piano
- Documenti operativi adottati ai sensi dell'art. 1, comma 10, lett. s) del D.P.C.M. 3.12.2020
- Misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da "COVID-19"
- Amministrazione Trasparente
- Protocolli di Intesa e legalità





SECONDA FASE: SCELTA E INTERPRETAZIONE DEI DATI.



La stesura del paragrafo dedicato all'analisi del contesto esterno richiede:

- una selezione dei dati raccolti, prediligendo quelli che forniscono indicazioni utili in merito alla potenziale concretizzazione di fenomeni corruttivi all'interno dell'ente per via delle specificità dell'ambiente in cui esso opera;
- un'interpretazione dei dati selezionati, che consenta di spiegarne la rilevanza ai fini dell'analisi.



TERZA FASE: IMPATTO DEI RISULTATI SULLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

Dall'analisi dei dati è possibile rilevare:

- a) le attività più esposte al rischio corruttivo;
- b) le aree di rischio che meritano maggiore attenzione;
- c) la necessità di potenziare il sistema di misure preventive rispetto all'anno precedente.





POSSIBILE SCHEMA PER LA REDAZIONE DEL PARAGRAFO SULL'ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

- Finalità dell'analisi e fonti utilizzate
- Interpretazione dei dati demografici raccolti e selezionati (es. età e composizione della popolazione)
- Interpretazione dei dati socio-economici raccolti e selezionati (es. tasso di disoccupazione, riduzione delle nuove imprese registrate, crisi del settore «trainante», ecc.)
- Interpretazione dei dati relativi alla criminalità raccolti e selezionati (es. percentuali dei delitti commessi nell'ultimo anno suddivisi per tipologie con focus sui reati contro la pubblica amministrazione)
- Interpretazione dei dati interni raccolti e selezionati (es. registro degli incontri con i portatori d'interesse)

L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO NEGLI AGGIORNAMENTI AL PNA.

- **Il PNA 2013** contiene riferimenti indiretti alla struttura amministrativa di riferimento e prevede la mappatura dei processi e delle loro fasi. Inoltre, sono elencate le aree di rischio generali.
- **Il PNA 2015** consiglia di considerare i seguenti dati: organi di indirizzo, struttura organizzativa, ruoli e responsabilità; politiche, obiettivi, e strategie; risorse, conoscenze, sistemi e tecnologie; qualità e quantità del personale; cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica; sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali); relazioni interne ed esterne. In merito alla mappatura dei processi si suggerisce un'articolazione in fasi ed attività. Accanto alle aree di rischio generali si individuano aree di rischio specifiche.
- **Il PNA 2019** prescrive un'attenta analisi dell'organizzazione strutturale e una mappatura dei processi e delle attività. Dedicata all'analisi del contesto interno l'**Allegato 1** dove vengono scrutinate più dettagliatamente alcune aree di rischio specifiche in base all'ente di riferimento.



L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

FINALITA'

L'analisi del contesto interno affronta gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione.

OGGETTO

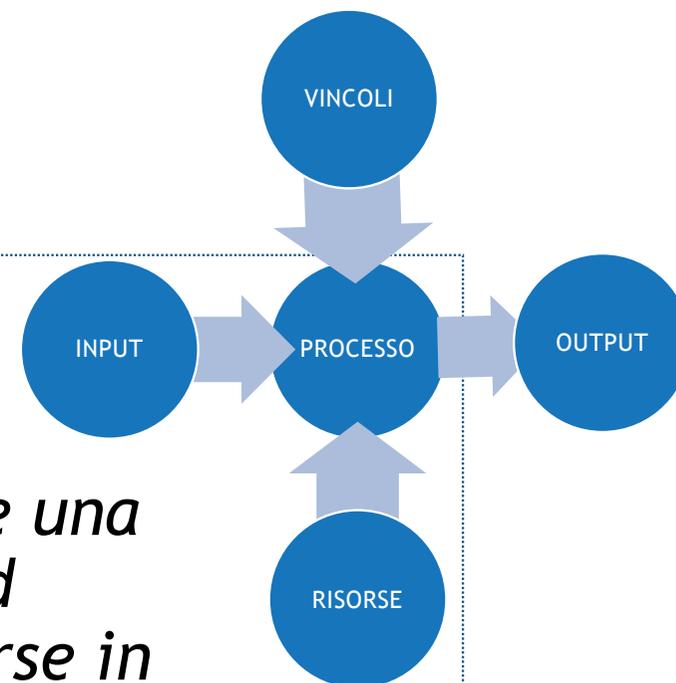
Occorre rivolgere l'attenzione a:

- struttura organizzativa dell'ente (organigramma);
- complessità organizzativa (ambito di azione, modalità operative e responsabilità connesse);
- dimensione dell'ente (dotazione di personale e sua collocazione per macro-attività);
- mappatura dei processi.



Che cos'è un processo?

«Un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente)».





DIFFERENZE

PROCESSO

- Punto di vista organizzativo
- Divisione di ruoli e responsabilità
- L'organigramma è il punto di partenza



PROCEDIMENTO

- Punto di vista amministrativo
- Occorre individuare un atto finale
- I documenti amministrativi rappresentano gli atti posti in essere.



LA MAPPATURA DEI PROCESSI: OBIETTIVO.

«L'aspetto centrale e più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la cosiddetta mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi».



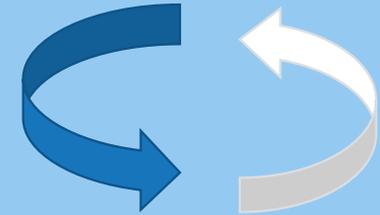
N.B. La mappatura dei processi deve tener conto anche delle attività di pubblico interesse che un'amministrazione ha esternalizzato ad altri soggetti pubblici, privati o misti, c:

- a) nello svolgimento di vere e proprie funzioni pubbliche;
- b) nell'erogazione, a favore dell'amministrazione affidante, di attività strumentali;
- c) nell'erogazione, a favore delle collettività di cittadini, dei servizi pubblici.



1. IDENTIFICAZIONE DEI PROCESSI: FONTI.

1. Analisi della documentazione esistente dell'organizzazione in relazione agli obiettivi dell'intervento (es. Job description relative alle posizioni coinvolte nei processi; regolamenti; ecc.).
2. Analisi di modelli di processi tipici di organizzazioni aventi analoghe finalità (benchmarking).
3. Mappature di singoli processi effettuate precedentemente.
4. Interviste con tutte le persone che, all'interno dell'ente, sono in possesso di informazioni rilevanti relative allo svolgimento dei processi.



N.B. Occorre coordinare la mappatura del rischio con il sistema di gestione secondo il principio guida dell'*integrazione*.



N.B. E' consigliabile organizzare i processi mappati per aree di rischio (generali e specifiche).



2. DESCRIZIONE DEI PROCESSI

«La descrizione del processo è una fase particolarmente rilevante, in quanto consente di identificare più agevolmente le criticità del processo in funzione delle sue modalità di svolgimento al fine di inserire dei correttivi. Il risultato di questa fase è, dunque, una descrizione dettagliata del processo».

La descrizione analitica dei processi può essere raggiunta attraverso un graduale approfondimento delle mappature, programmando annualmente gli aggiornamenti che si intendono effettuare con particolare attenzione alle singole aree di rischio.

Le informazioni minime da inserire sono le seguenti:

- breve descrizione del processo (che cos'è e qual è la sua finalità);
- attività che scandiscono e compongono il processo;
- responsabilità del processo.



2. DESCRIZIONE DEI PROCESSI

ELEMENTI DESCRITTIVI	
INPUT	Punto di partenza del processo
OUTPUT	Risultato atteso del processo
ATTIVITA'	Sequenza di attività che compongono il processo
TEMPI	Tempi di svolgimento del processo e delle attività
VINCOLI	Condizioni da rispettare per il corretto svolgimento del processo e delle attività
RISORSE	Risorse umane e strumentali dedicate
CRITICITA'	Aspetti che possono minare il corretto svolgimento del processo e delle attività



2. DESCRIZIONE DEI PROCESSI: ESEMPIO.

NOME DEL PROCESSO	Erogazione di contributi
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di contributi inoltrate dai cittadini per la realizzazione di attività imprenditoriali.
RESPONSABILE DEL PROCESSO	Dirigente dell'ufficio X
INPUT	Istanza
OUTPUT	Provvedimento finale di accoglimento o diniego
TEMPI	30 giorni
VINCOLI	Regolamento interno per la gestione delle richieste di contributi
RISORSE	n. 3 funzionari dell'ufficio X e applicativi informatici per la raccolta delle istanze
CRITICITA'	Garantire il rispetto dei termini, erogare contributi nel rispetto dei requisiti previsti





2. DESCRIZIONE DEI PROCESSI: ESEMPIO

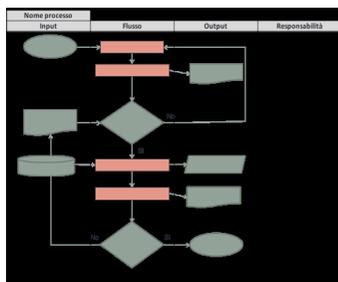
ATTIVITA'	TEMPI	RESPONSABILITA'
Protocollazione delle istanze attraverso l'applicativo informatico	Entro 24 ore dall'invio	Addetto ufficio informatico Y
Assegnazione della pratica al funzionario	Entro 24 ore dalla protocollazione dell'istanza	Dirigente ufficio X
Verifica dei requisiti	Entro 30 giorni dalla ricezione	Dirigente e funzionario ufficio X
Invio della decisione	Entro 30 giorni dalla ricezione	Addetto ufficio informatico Y

3. RAPPRESENTAZIONE DEI PROCESSI

«L'ultima fase della mappatura dei processi (fase 3) concerne la rappresentazione degli elementi descrittivi del processo illustrati nella precedente fase.».

Modalità per la rappresentazione dei processi:

Diagramma di flusso



Sistema tabellare

AREA DI RISCHIO	PROCESSO	ATTIVITA'	UO



3. RAPPRESENTAZIONE DEI PROCESSI: ESEMPIO

AREA DI RISCHIO	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO E DIRETTO IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
NOME DEL PROCESSO	EROGAZIONE DI CONTRIBUTI	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di contributi inoltrate dai cittadini per la realizzazione di attività imprenditoriali.	
INPUT	Istanza di parte	
OUTPUT	Provvedimento finale di accoglimento o diniego	
TEMPI	30 giorni	
VINCOLI	Regolamento interno per la gestione delle richieste di contributi	
RISORSE	n. 3 funzionari dell'ufficio X e applicativi informatici per la raccolta delle istanze	
ATTIVITA'	TEMPI	RESPONSABILITA'
Protocollazione delle istanze attraverso l'applicativo informatico	Entro 24 ore dall'invio	Addetto ufficio informatico Y
Assegnazione della pratica al funzionario	Entro 24 ore dalla protocollazione dell'istanza	Dirigente ufficio X
Verifica dei requisiti	Entro 30 giorni dalla ricezione	Dirigente e funzionario ufficio X
Invio della decisione	Entro 30 giorni dalla ricezione	Addetto ufficio informatico Y



ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE





ANAC AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Il presente contenuto è da considerarsi introduttivo, non esaustivo e mera sintesi dei documenti ufficiali, che costituiscono le uniche fonti cui i RPCT devono fare riferimento per lo svolgimento della propria attività. Tali documenti ufficiali sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, all'indirizzo www.anticorruzione.it. Ad essi si rinvia per qualunque dubbio o esigenza di chiarimento.

Materiale informativo realizzato nell'ambito del progetto Reinforcing the institutional anti-corruption prevention community in Italy | project n. IT1922



**Finanziato
dall'Unione europea**